



verso l'8 MARZO

Presentazione del libro di CRISTINA FORMICA

È CAPITATO ANCHE A ME

Diario delle molestie nella vita di una donna

Interverranno l'autrice **Cristina Formica** e **Michela Cicculi**, presidente commissione pari opportunità di Roma Capitale. Coordina **Silvana Pisa**, Sinistra Italiana Testaccio

Si parla tanto di femminicidi. Meno, molto meno, come scrive Oria Gargano nella prefazione al libro di Cristina Formica, di tutti gli innumerevoli «omicidi quotidiani» ai danni delle donne. Abusi «che avvengono sempre, da sempre, e che costruiscono la gabbia concettuale che imprigiona le identità sessuate femminili, che condiziona e penalizza le potenzialità di ciascuna e perpetua lo strapotere del patriarcato, vale a dire la matrice culturale delle violenze contro le donne».

In un libro completamente calato in una quotidianità in cui tantissime non faranno – purtroppo – fatica a riconoscersi, Cristina Formica squarcia il velo omertoso dell'abitudine al peggio e, rifiutando la rassegnazione del «è sempre stato così», mette nero su bianco il suo diario delle molestie nella vita di una donna: da bambina e da adulta, vestita in modo elegante o assolutamente casuale, per strada come tra le molto poco rassicuranti pareti domestiche, con estranei nelle vesti del molestatore o, al contrario, con persone molto intime destinate a interpretare la parte del mostro.

Un libro necessario, doloroso, vero. Una denuncia, certo. Ma anche una ribellione capace di aprire varchi nella prigione della consuetudine. E di affermare, pagina dopo pagina, come nessuna donna che subisce violenza sia in realtà sola.

verso l'8 MARZO

Proiezione del film di Michele Placido

7 minuti

Segue dibattito con **Giulia Meini** sui temi affrontati dal film.

Aperitivo in chiusura



Un'azienda tessile viene acquisita da una multinazionale estera. La nuova proprietà sembra intenzionata a non effettuare licenziamenti ma chiede alle operaie di firmare una particolare clausola che prevede la riduzione di 7 minuti dell'orario di cambio del turno da ridursi dai 15 minuti normalmente assegnati. Lo sviluppo del dibattito fra le operaie porterà ognuna di loro a un periodo di profonda riflessione, arrivando fino a mettere l'una contro l'altra durante la fase di approvazione della nuova clausola del contratto di lavoro.

Le vite delle protagoniste, con le proprie travagliate vicende personali, simboleggiano le difficoltà verosimili e

riscontrabili nell'ambiente lavorativo contemporaneo, quali la mancata denuncia di molestie sessuali sul posto di lavoro (ad opera del datore di lavoro), la disabilità, la maternità, il mantenimento della famiglia con uno stipendio da operaio e la difficoltà di rifiutare restrizioni a quelle libertà che spettano di diritto sul posto di lavoro a causa della paura del licenziamento.

Il film si svolge nell'arco di un'intera giornata, partendo dalla routine mattutina delle protagoniste e arrivando alla sera, quando finalmente le operaie arrivano ad una decisione non senza difficoltà.

domenica 2 marzo 2025 ore 11



alla Casa della Sinistra in Via Zabaglia 22, Roma Testaccio



mercoledì 5 marzo 2025 ore 18



alla Casa della Sinistra in Via Zabaglia 22, Roma Testaccio

